



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per la mobilità sostenibile

Direzione generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile

Div 2

VISTO il decreto legislativo n. 300 del 30.07.1999, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1999, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo n.165 del 30.03.2001, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n.115, recante modifiche e integrazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2020, n. 190, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

VISTO l’art. 5 comma 1 del Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173 con cui il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili ha assunto la denominazione di “Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”;

VISTA la Direttiva n. 2 del 9 gennaio 2023, emanata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, registrata dalla Corte dei conti il 16/1/2023 al n.186, concernente gli indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2023;

VISTA la Direttiva n.4 del 10 febbraio 2023, con la quale il Capo del Dipartimento per la mobilità sostenibile ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai titolari delle Direzioni Generali;

VISTA la Direttiva n. 42 del 24 febbraio 2023 con la quale, il Direttore Generale per il trasporto pubblico locale e regionale e la mobilità pubblica sostenibile, ha assegnato per l’anno 2023 gli obiettivi e le relative risorse finanziarie ai Direttori di Divisione;

VISTA la Legge n.197 del 29 dicembre 2022, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e il bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il Decreto del 30 dicembre 2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze recante la “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”;

VISTO l’art.1, c. 683 della L.n.178/2020 che dispone il trasferimento alla Regione Veneto delle funzioni e dei compiti di programmazione e di amministrazione dei servizi ferroviari interregionali indivisi attualmente svolti sulla direttrice Bologna-Brennero;

VISTO l'Accordo di programma fra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, il Ministero dell'economia e delle Finanze e la Regione Veneto prot. 47672 del 28.12.2021 in attuazione del disposto dell'art.1, c.683 L.178/2020 per il trasferimento dei servizi indivisi sulla direttrice Bologna/Verona/Brennero – registrato dalla Corte dei conti il 09.02.2022 N.204;

TENUTO CONTO che l'art.1, c. 686 della Legge n.178 del 30.12.2020 dispone che alla data di decorrenza dell'affidamento dei servizi di cui al precedente c. 683, le risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'art. 1, c. 140 della Legge n.232 del 11.12.2016 e all'art. 1, c. 1072 della Legge n. 205 del 27.12.2017, per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario sono assegnate alla Regione Veneto per l'importo complessivo di € 75.801.250,00 come di seguito riportato:

€ 11.042.500,00 per l'anno 2021

€ 15.859.375,00 per l'anno 2022

€ 21.875.000,00 per l'anno 2023

€ 22.649.375,00 per l'anno 2024

€ 4.375.000,00 per l'anno 2025;

RAVVISATA l'opportunità di impegnare, le risorse in argomento pari complessivamente ad € 75.801.250,00 a favore della Regione Veneto, così come previsto dal citato art.1, c. 686 della L.178/2020 e come riportate nel citato Accordo di programma n. 47672 del 28.12.2021 e disponibili sul capitolo 7248 p.g.4;

ACQUISITA la nota n. 70193 del 13.12.2023 dell'Ufficio Centrale di Bilancio – Ufficio I, con la quale – tenuto conto della richiesta della scrivente Direzione Generale n. 9127 del 05.12.2023 – è stata autorizzata l'assunzione del predetto impegno in regime di deroga di cui all'art.34, comma 2, legge 196/2009;

VISTE le disposizioni normative in materia di contabilità pubblica;

DECRETA

Art.1

Per le finalità previste dalle leggi citate in premessa sono autorizzati gli impegni, in conto residui di lettera F di cui: € 11.042.500,00 (undicimilioniquarantaduecinquecento/00), esercizio di provenienza 2021, ed € 15.859.375,00 (quindicimilioniotto-centocinquantanove milatrecentosettantacinque/00), esercizio di provenienza 2022, sul capitolo 7248, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13, Programma 6, Azione 2, del CDR 3 a favore della Regione Veneto.

Art.2

Per le finalità previste dalle leggi citate in premessa sono autorizzati gli impegni in conto competenza di cui: € 21.875.000,00 (ventunomilioniotto-centosettantacinquemila/00) esercizio finanziario 2023, € 22.649.375,00 (ventiduemilioniseicentoquarantanove milatrecentosettantacinque/00) esercizio finanziario 2024 e € 4.375.000,00 (quattromilionitrecentosettantacinquemila/00) esercizio finanziario 2025 sul capitolo 7248, piano di gestione 4, dello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Missione 13, Programma 6, Azione 2, del CDR 3 a favore della Regione Veneto.

Il Direttore della Divisione 2
(Dr. Raffaele Di Trani)